



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI “GABRIELE D’ANNUNZIO” DI CHIETI-PESCARA**  
**CORSO DI LAUREA IN FILOSOFIA E SCIENZE DELL’EDUCAZIONE**

**Consiglio di Corso di Laurea**  
**in Filosofia e Scienze dell’Educazione (L19+L5)**  
**Seduta del 17 luglio 2019**

Il giorno 17 luglio 2019, alle ore 13.00, presso l’Aula Tirinnanzi, sita nel Campus di Chieti (edificio Ex-Rettorato), si riunisce il Consiglio del Corso di Laurea in Filosofia e Scienze dell’Educazione per discutere il seguente ordine del giorno.

1. Comunicazioni
2. Pratiche studenti
3. Discussione verbale Commissione Paritetica Docenti-Studenti (atto AVA)
4. Verifica Syllabi A.A. 2019/20 (atto AQ)

Presiede la seduta il Coordinatore del Corso di Studio, Prof. Adriano Ardovino.

Funge da Segretario verbalizzatore la Prof.<sup>ssa</sup> Paola Giansante.

Risultano presenti, assenti giustificati o assenti:

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Firma</b>
1	ARDOVINO	Adriano	PO	P
2	BRUNI	Elsa Maria	PO	AG
3	CAFAGNA	Emanuele	PA	AG
4	CIGLIA	Francesco Paolo	PO	P
5	CORSINI	Cristiano	PA	AG
6	CRIVELLARI	Claudio	RU	P
7	D’AGNILLO	Renzo	PA	AG

8	DI BATTISTA	Tonio	PO	AG
9	DI BIASE	Giuliana	PA	P
10	DI PROFIO	Luana	RU	P
11	FIDELIBUS	Giuseppe	RU	P
12	FILOGRASSO	Ilaria	PA	P
13	FORLIVESI	Marco	PO	P
14	GARAVENTA	Roberto	PO	P
15	GIANSANTE	Paola	RU	P
16	HANDSCHUHMACHER	Sylvia	RU	AG
17	LIZZA	Pierluigi	PA	AG
18	LUCCHETTA	Giulio	PA	P
19	PEROLI	Enrico	PO	P
20	D'AMICO	Donatella	DCo	AG
21	GATTEI	Stefano	DCo	AG
22	PUGLISI	Daniela	DCo	P
23	PULCINI	Gabriele	DCo	P
24	D'AVANZO	Sara	RSt	AG
25	LIBRONE	Angelica	RSt	AG
26	MARCHETTI	Matteo	RSt	A
27	SANTULLI	Carmela	RSt	P

Il Coordinatore, constatata la presenza del numero legale, alle ore 13.05 dichiara aperta la seduta e passa ad illustrare i seguenti punti all'ordine del giorno.

## 1. Comunicazioni

1.1 Il Coordinatore comunica al Consiglio di aver trasmesso in data 10.06.2019 all'Ufficio Erasmus e al Delegato Rettorale, Prof.<sup>ssa</sup> Mariaconcetta Costantini, il prospetto contenente le informazioni per incoming students relative all'offerta formativa dell'A.A. 2019/20, realizzato in collaborazione con il Referente Erasmus del CdS, Prof. Renzo D'Agnillo. In base ad esso, nell'anno accademico in parola, risulteranno erogati integralmente o parzialmente in lingua inglese i seguenti insegnamenti: Antropologia filosofica, Idoneità di lingua inglese, Letteratura inglese, Letteratura per l'infanzia. All'interno

dei seguenti insegnamenti sarà invece prevista l'indicazione e/o adozione di materiali didattici in lingua inglese, e, a richiesta delle studentesse e degli studenti interessati, un'attività di orientamento e tutorato, nonché la possibilità di sostenere la prova d'esame, integralmente in lingua inglese: Filosofia morale, Filosofia teoretica, Istituzioni di logica e filosofia della scienza, Pedagogia interculturale, Storia della filosofia II, Storia della pedagogia. Il Coordinatore ringrazia tutti i docenti che si sono resi disponibili (in particolare coloro che erogheranno l'insegnamento in lingua) e sottolinea il valore di tale disponibilità in relazione all'internazionalizzazione del CdS, che rientra in pari tempo tra gli obiettivi indicati dal Rapporto di Riesame Ciclico e tra gli obiettivi strategici del Dipartimento e più in generale dell'Ateneo. Esprime infine l'auspicio di un costante incremento degli insegnamenti con profilo internazionale per i prossimi anni accademici.

1.2 Il Coordinatore porta all'attenzione di tutto il Consiglio gli esiti della riunione della Sezione Teatina del Dipartimento, svoltasi il giorno 12.06.2019 alle ore 11.30 presso l'Aula Tirinnanzi, con particolare riferimento al punto all'ordine del giorno concernente la "ricognizione e razionalizzazione dell'uso degli spazi" assegnati "ai fini della didattica per il prossimo anno accademico". Sottolineando, sia in qualità di "Preposto alle misure di prevenzione e protezione per la sicurezza dei luoghi di lavoro dei docenti della Sez. di Filosofia e Pedagogia di Chieti", sia in qualità di Referente del CdS, l'importanza e le ricadute del tema in relazione all'ordinario svolgimento delle attività non solo didattiche, ma anche convegnistiche e assembleari, nonché in relazione all'irrinunciabile decoro logistico necessario a tutte le iniziative scientifiche intraprese dai docenti con il coinvolgimento di colleghi di altri atenei, il Coordinatore esprime un rinnovato sostegno alle proposte emerse in seno alla riunione e fatte proprie dal Consiglio di Dipartimento del 27.06.2019, consistenti nella richiesta, rivolta all'Amministrazione e agli Uffici competenti, di mettere in condizione il CdS di fruire di aule perfettamente agibili nel rispetto della vigente normativa e di intervenire efficacemente onde garantire il rispetto di quanto già espressamente previsto nell'ambito della regolamentazione e pianificazione dell'utilizzo degli spazi, ossia un accesso paritario da parte di tutte le Strutture Didattiche dell'Ateneo al "patrimonio edilizio comune", che dovrebbe riflettersi non da ultimo nella prenotabilità e utilizzabilità, a fronte di comprovate esigenze, degli spazi in parola (non sono riferibili in modo esclusivo a singoli Dipartimenti, che sovente ne negano la disponibilità di fatto).

1.3 Il Coordinatore informa poi il Consiglio di aver preso parte all'incontro di formazione/informazione, svoltosi dalle 10.00 alle 13.00 del 21.06.2019 presso l'aula Multimediale del Rettorato del Campus di Chieti, coordinato dalla Responsabile del "Settore Sistemi Applicativi U-GOV Didattica e Ricerca", Dott.<sup>ssa</sup> Paola Mincucci, nel corso del quale è stato presentato e illustrato l'"intervento progettuale volto a garantire, anche nel portale di Ateneo in lingua inglese, una esposizione di informazioni integrata con i sistemi gestionali e speculara a quella pubblicata nel sito in lingua italiana, al fine di potenziare le attività relative all'attrattività internazionale dell'Ateneo". Nel corso di detto incontro, sono state sottolineate e ribadite dalla Responsabile alcune priorità, fra cui le seguenti, in linea teorica a carico dei Coordinatori di CdS: 1) inserire le "traduzioni in lingua inglese [sc. delle denominazioni] degli insegnamenti laddove non ancora effettuato", ottemperando a un'azione "fondamentale anche ai fini del Diploma Supplement, in quanto gli stessi dati vengono poi riversati anche sul sistema gestionale carriere studenti ESSE3"; 2) provvedere alla traduzione in lingua inglese dei testi – differenti dai syllabi – concernenti informazioni e aspetti generali dei CdS, perlopiù desunti, tramite il riversamento intermedio e automatico in U-GOV (peraltro carente, come noto, dell'importazione automatica di link e allegati), dalla SUA-CdS; 3) integrare/modificare "durante tutto l'anno accademico 2019/2020" informazioni concernenti la SUA-CdS (e in particolare aule e calendari), verificandone l'allineamento su U-GOV. Ottemperato al primo punto grazie alla raccolta e all'inoltro prontamente effettuati dalla Prof.<sup>ssa</sup> Paola Giansante, in riferimento ai due punti successivi e alla loro onerosità il Coordinatore è intervenuto espressamente, nel corso del suddetto incontro, per sottolineare alcune problematiche, già a suo tempo sottoposte (in sede di Consulta dei Coordinatori dei CdS) al Delegato Rettorale per la Didattica e concernenti essenzialmente la tempistica, la qualità e le risorse relative agli adempimenti indicati. In particolare, il Coordinatore ha fatto rilevare – registrando ampio consenso da parte dei colleghi intervenuti – i rischi di una tendenziale trasformazione dei Referenti dei CdS in figure di addetti all'aggiornamento continuo e costante di pagine ufficiali, la cui implementazione ed efficacia informativa e comunicativa dovrebbe piuttosto essere affidata, come accade per gli Atenei più efficienti, a figure specifiche, sia perché il carico di lavoro a cui sono sottoposti i Coordinatori è già estremamente elevato, sia perché il rischio di operare in modo non professionale è altrettanto concreto. In un contesto, peraltro, nel quale, come sottolineato dal Rapporto di Riesame Ciclico, si rileva l'assenza di un manager didattico a supporto del Coordinatore e del Gruppo AQ, è da rilevare che il CdS in Filosofia e Scienze dell'educazione ri-

sulta incardinato in un Dipartimento in cui l'inserimento e aggiornamento dei dati U-GOV di cinque distinti CdS grava su una singola unità di personale tecnico strutturato. In tal senso, il Coordinatore ha anche sottolineato come la traduzione in lingua inglese (via via e prevedibilmente sempre più ampia, onerosa e soggetta ad aggiornamenti costanti) dei testi più diversi (di carattere non solo didattico, ma anche valutativo, statistico, normativo e via dicendo), presupponga auspicabilmente una previsione e un investimento mirato in termini di risorse. Non già perché ai Coordinatori facciano difetto competenze linguistiche (strettamente funzionali ai propri ambiti disciplinari e di ricerca), ma perché, volendo perseguire in modo congruo l'obiettivo di una maggiore "attrattività internazionale dell'Ateneo" (e quindi degli stessi CdS), appare evidente l'opportunità di avvalersi di un supporto professionale dedicato, anche a tutela di una più efficace attività di assicurazione della qualità.

1.4 Il Coordinatore riferisce circa il proficuo svolgimento della Giornata di Formazione, alla quale ha preso parte, dedicata al tema "Assicurazione della Qualità e Performance: una visione unitaria", soltasi il 27.06.2019 presso l'Auditorium del Campus di Chieti alla presenza del Magnifico Rettore, Prof. Sergio Caputi, con interventi del Presidente del Nucleo di Valutazione, Prof. Nazzareno Re, del Dott. Alessio Ancaiani (Dirigente dell'Area Valutazione Università ANVUR) e del Dott. Adriano Scaletta (Responsabile U.O. della Valutazione Performance Università ed Enti di Ricerca ANVUR), dedicati rispettivamente alle attività di valutazione del NdV alla luce del Sistema AVA 2.0 e del D. Lgs. 74/2017, alle procedure per l'accreditamento periodico in AVA 2.0 (tempi, fasi e strumenti delle visite in loco), nonché all'integrazione fra qualità e performance.

1.5 Il Coordinatore informa infine il Consiglio che con Decreto Rettorale nr. 1176 del 01.07.2019 recepito nella seduta del 09.07.2019 del Senato Accademico è stato approvato il Regolamento Didattico 2019/2020 del CdS e attivata la relativa Offerta Formativa, entrambi discendenti dagli interventi migliorativi concordati, nell'ambito delle possibilità regolamentari e ordinamentali del CdS, con il Settore Programmazione e Valutazione della Didattica e della Ricerca (cfr. il verbale della seduta del CdS del 22.05.2019).

## 2. Pratiche studenti

Nulla da deliberare.

## 3. Discussione verbale Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Il Coordinatore rammenta al Consiglio che in data 28.05.2019 si è riunita la Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Scienze Filosofiche, Pedagogiche ed Economico-Quantitative. Ricorda altresì che, insieme al Presidio della Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione, le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti sono gli attori principali dell'assicurazione della qualità dell'Ateneo. A tali Commissioni, la legge 240/2010 attribuisce tra l'altro una funzione di "monitoraggio dell'attività formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte di professori e ricercatori".

Il verbale di detta riunione della Commissione è stato inoltrato per tempo a tutti i membri del CdS. Fatto salvo il punto 2 all'o.d.g., concernente l'esame e la discussione dei Regolamenti didattici dei Corsi di Laurea del Dipartimento, i quali hanno registrato parere favorevole e unanime da parte della suddetta Commissione, il Coordinatore richiama in particolare l'attenzione sul punto 4, concernente l'"Analisi di eventuali problematiche riscontrate nel secondo semestre" (sc. dell'A.A. 2018/19), che risulta oggetto di ampia discussione da parte del Consiglio.

Per quanto riguarda le osservazioni formulate dal rappresentante degli studenti circa le schede di due insegnamenti del CdS L19-5, e in particolare circa la difformità tra bibliografia indicata nel syllabus e bibliografia comunicata a lezione, ovvero, ancora, l'indisponibilità (in commercio o in biblioteca) di alcuni testi indicati, il verbale della Commissione ricorda che, "Dopo le segnalazioni ricevute, [...] i rispettivi docenti hanno provveduto a modificare opportunamente la bibliografia presente on line". In merito alla circostanza, il Coordinatore ricorda al Consiglio l'importanza di una corretta e completa compilazione del syllabus (su cui cfr., infra, il punto 4 del presente verbale).

Approfittando del punto in discussione, interviene il Prof. Enrico Peroli, il quale dà lettura al consiglio di una segnalazione, inviata con nota mail del 16.07.2019 al Coordinatore (e da questi prontamente inoltrata al Prof. Peroli) da parte della rappresentante degli studenti Sara D'Avanzo, nella quale si individua la seguente "problematica" a carico del "Syllabus del Prof. E. Peroli, infatti la bibliografia è poco chiara in quanto non c'è una suddivisione grafica che gli altri Syllabus presentano attraverso un elenco ben definito, inoltre non specifica quali saranno i libri per gli studenti L19 e/o L5, infatti nel corso e nei libri c'è una distinzione". Il Prof. Peroli dichiara di fare fatica a comprendere in che cosa consista la difformità sottolineata, dal momento che i testi da lui indicati sono stati divisi esplicitamente (I) in quelli relativi alla prima parte del corso (la «parte generale» che tratta della storia delle dottrine morali), (II) in quelli che riguardano la seconda parte (il «corso monografico») e

(III) in una serie di letture consigliate. I testi sono indicati secondo le usuali modalità di citazione bibliografica (autore, titolo, casa editrice, anno di pubblicazione, ecc.). Se ci sono difformità grafiche rispetto alle altre schede (allineamento dei titoli? punti e virgole?), uno studente universitario dovrebbe essere in grado di farvi fronte. Il Prof. Peroli aggiunge poi che è sua abitudine consegnare al termine del corso un programma scritto che specifica ulteriormente la bibliografia, indicando nel dettaglio pagine, paragrafi o sezioni dei testi che sono stati esaminati e commentati a lezione. Nella scheda, inoltre, è esplicitamente indicato che gli studenti che non possono frequentare devono concordare con il docente un testo ulteriore tra quelli segnalati nel punto (III) relativo alle Letture consigliate. Anche alla luce di quanto esposto, il Prof. Peroli conclude il proprio intervento con una considerazione generale riguardante il ruolo che i rappresentanti degli studenti possono e devono svolgere per il miglioramento dei corsi di studio. La loro funzione è certamente preziosa e, talvolta, indispensabile. Perché siano credibili, tuttavia, è necessario che i loro rilievi riguardino “cose importanti e serie”.

Prende quindi la parola il Prof. Giulio Lucchetta, segnalando un'altra problematica specifica, da lui riscontrata con una certa frequenza anche in relazione ai programmi e alle schede di insegnamento di anni accademici precedenti. Spesso, gli studenti mostrano di non conoscerne a sufficienza il contenuto. A specifiche domande in merito del Prof. Lucchetta, in molti casi la risposta è consistita nella franca ammissione di una mancata lettura del syllabus, la cui articolazione, a detta degli studenti interpellati, viene ritenuta troppo ampia e troppo “complessa”.

Interviene la rappresentante degli studenti Carmela Santulli, rilevando un incremento di tale modalità di approccio ai syllabi da parte degli studenti, all'incirca nell'ultimo triennio, che configura a suo avviso una linea di tendenza su cui occorre intervenire, sia da parte dei docenti che da parte dei rappresentanti.

Il Coordinatore fa presente naturalmente che l'articolazione dei syllabi non viene decisa dai CdS, ma fa riferimento a un modello standard e trasversale. Per quanto riguarda tuttavia il corretto approccio di studenti (e docenti) a tale strumento, si possono e si debbono prevedere specifiche iniziative, come ad esempio un incontro di formazione/informazione a cura dei docenti del CdS, peraltro del tutto coerente con quanto già previsto dal Rapporto di Riesame Ciclico.

Riprende la discussione del Verbale della Commissione Paritetica. Per quanto riguarda l'indicazione delle “modalità effettive di svolgimento degli esami” (su cui cfr. il punto 1.5 del verbale del Consiglio del 20.03.2019, con interventi di studenti e docenti), fatto salvo

l'invito di cui sopra, il Consiglio fa certamente propria l'esigenza di indicazioni corrette e commisurate al reale svolgimento delle prove da parte dei docenti, come anche il rilievo, da parte di un membro della componente docente della Commissione paritetica, il quale, a fronte di una costante incongruenza tra numero di studenti prenotati all'esame e numero di studenti effettivamente presenti, sottolinea le problematiche che ne conseguono relativamente all'organizzazione concreta e alla tempistica dell'esame, e "Suggerisce [...] ai rappresentanti degli studenti di sensibilizzare i discenti ad un più civile uso dello strumento della prenotazione on line, anche alla luce della possibilità di cancellazione della stessa".

Per quanto riguarda la lettera d) del punto 4 del verbale della Commissione ("I rappresentanti degli studenti chiedono di rivedere le modalità di svolgimento di lezioni ed esami da parte di assistenti e collaboratori dei docenti"), il Consiglio, ritenendo eccessivamente generica la formulazione adottata, invita i rappresentanti degli studenti della Paritetica a chiarire meglio il contenuto della richiesta, anche per appurare se essa riguardi questo CdS o meno.

Per quanto riguarda la lettera g) del medesimo punto ("Per rafforzare le relazioni docenti-studenti, al fine di far emergere eventuali altre criticità, i rappresentanti degli studenti suggeriscono di organizzare più frequentemente opportuni incontri tra corpo docente e discenti"), il Coordinatore e il Consiglio fanno certamente propria la valutazione relativa all'opportunità di occasioni di confronto tra docenti e studenti, anche al di là della già numerose sedi istituzionali deputate – Commissione paritetica, Gruppo AQ, Consigli di Dipartimento e di Corso di Laurea –, tuttavia non possono non sottolineare che i numerosi e qualificati incontri di orientamento, di presentazione dell'offerta didattica e dell'architettura del CdS, di informativa Erasmus, di introduzione allo svolgimento della tesi di laurea e soprattutto di riflessione su monitoraggio e valutazione (su cui cfr. i cinque precedenti verbali del Consiglio di CdS), hanno registrato non di rado una debolissima partecipazione da parte degli studenti. In tal senso, il Coordinatore rinnova indubbiamente l'invito a una sempre maggiore sensibilizzazione della popolazione studentesca da parte dei rappresentanti e dei tutor del CdS.

Infine, il Coordinatore dà lettura di un ultimo punto del verbale della Commissione paritetica, concernente anche il CdS in Filosofia e Scienze dell'educazione: "4/f) I rappresentanti degli studenti dei Corsi LM85 e L19-L5 lamentano difficoltà nello sfruttare a pieno la sessione di laurea estiva, in primo luogo perché Corsi mutuati da altri dipartimenti prevedono appelli d'esame oltre la scadenza per la consegna dei documenti necessari alla Laurea presso la Segreteria studenti; e in secondo luogo per l'eccessivo concentramento di



esami nel secondo semestre dell'ultimo anno". Data la complessità del tema, peraltro già rappresentata, commentata e discussa in sede di Consiglio, e dato l'ampio coinvolgimento di delicati aspetti gestionali, nonché di organi dell'Ateneo esterni ovvero terzi rispetto al CdS, il Coordinatore propone al Consiglio, che approva, di avviare una rinnovata riflessione sull'argomento, al fine di valorizzarne gli esiti in successivo consiglio, valutando con attenzione quale sia l'effettivo livello di criticità del problema segnalato e quali azioni e/o strumenti si possano adottare in vista di un miglioramento effettivo, nonché coerente con quanto già esposto nel Rapporto di Riesame Ciclico del CdS.

#### 4. Verifica Syllabi A.A. 2019/20

In primo luogo, il Coordinatore ricorda al Consiglio la natura normativa e la rilevanza strumentale del "Syllabus", ossia della scheda complessiva di ciascuno degli insegnamenti impartiti nel CdS, nella quale i docenti hanno modo di esplicitare gli obiettivi e i contenuti dei corsi, specificandone in maniera dettagliata gli argomenti e i materiali didattici e descrivendone le modalità di verifica. Il syllabus ospita tutte le informazioni ritenute utili per agevolare la frequenza del corso e le attività di studio individuali dello studente (frequentante e non frequentante) favorendone così l'apprendimento consapevole e attivo. Esso ha, come potenziali destinatari, non soltanto gli studenti già iscritti, ma anche coloro che valutano la possibilità di iscriversi al Corso di Laurea.

In secondo luogo, il Coordinatore ricorda la necessità degli adempimenti – sollecitati da normative nazionali, indicazioni da parte di organi di ateneo e raccomandazioni del Delegato Rettorale alla Didattica, nonché oggetto di particolare attenzione da parte delle Commissioni di esperti della valutazione che svolgono un ruolo centrale nel processo di accreditamento di Sedi, Dipartimenti, CdS –, in base ai quali i docenti sono tenuti, prima dell'inizio dell'attività didattica, e comunque entro le date indicate dalle strutture didattiche, ad inserire all'interno dei sistemi informativi di Ateneo i contenuti del syllabus, secondo il formato standard definito dall'Ateneo. Dal canto suo, il Coordinatore del CdS, in collaborazione con il Gruppo AQ, ha la responsabilità di verificare che il syllabus di ciascun insegnamento:

- sia coerente con gli obiettivi formativi del corso di studio e dello specifico insegnamento;
- non presenti totale sovrapposizione di contenuti con altri insegnamenti obbligatori del corso di laurea;
- preveda un carico didattico per gli studenti adeguato al numero di CFU dell'insegnamento;

- abbia recepito le eventuali richieste di miglioramento proposte dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti.

Entro il termine definito dal relativo scadenziario del PQA, il Coordinatore è tenuto a confermare l'avvenuto inserimento dei contenuti da parte dei docenti in vista della presentazione dell'offerta formativa sul portale di Ateneo, fermo restando che il docente responsabile dell'insegnamento potrà costantemente migliorare, integrare, aggiornare il syllabus, anche successivamente a tale scadenza.

Al fine di far fronte agli adempimenti previsti, il Coordinatore ha invitato i docenti strutturati del CdS, con nota mail del 31.05.2019, a compilare il syllabus entro e non oltre la data del 21.06.2019, così da consentire al Coordinatore e alla componente docente del Gruppo AQ (con funzione di Commissione Didattica) di verificare in prima istanza la chiarezza, la completezza e la correttezza delle informazioni in italiano e in inglese, e di formalizzare l'esito di tale verifica, approvata in seduta plenaria dal Gruppo AQ, nell'ambito del Consiglio di CdS prima del 30.07.2019.

In relazione a tale procedura, il Coordinatore ribadisce al Consiglio quanto ha già opportunamente chiarito nella nota appena richiamata, ossia che l'obiettivo della suddetta verifica non concerne né i "contenuti" (costituzionalmente affidati alla libera scelta dei docenti), né la loro "coerenza" puramente formale con gli obiettivi formativi del CdS (coerenza che si intende già garantita a monte, non solo dalla responsabilità scientifico-didattica dei singoli docenti, ma anche dal preciso perimetro disciplinare derivante dal quadro ordinamentale-regolamentare del CdS), bensì la "chiarezza" (accessibilità e comprensibilità), la "completezza" (esaustività e sua idonea articolazione) e infine la "correttezza" (corrispondenza-attinenza delle informazioni agli specifici campi del syllabus e loro idonea formulazione) della compilazione. Tali criteri si intendono soddisfatti in base a un preciso metro di valutazione, costituito dalle Linee guida per la redazione e compilazione del syllabus distribuite dal PQA e più volte trasmesse dal Coordinatore ai docenti del CdS.

Poiché nell'ambito di valutazioni esterne al CdS (in particolare: PQA, Commissione Paritetica Docenti-Studenti), sono state segnalate diverse criticità relative (tra l'altro) alla reperibilità dei materiali didattici, alle modalità di verifica finale e in generale all'esaustività delle informazioni utili ad agevolare gli studenti (frequentanti e non frequentanti), il Coordinatore ha rivolto altresì ai colleghi docenti il fermo invito ad attenersi, nel modo più scrupoloso, alle indicazioni fornite dalle suddette Linee guida.

In terzo luogo, il Coordinatore fornisce al Consiglio i dati principali e dà conto dello svolgimento della procedura AQ. Le schede in oggetto fanno riferimento ai seguenti docenti

e insegnamenti, impartiti complessivamente tra I e II semestre dell’A.A. 2019/20: Ardovino – “Filosofia teoretica”; Blezza – “Pedagogia interculturale”; Cafagna – “Storia del pensiero moderno”; Ciglia – “Filosofia della religione”; Crivellari – “Pedagogia generale”, “Filosofia dell’educazione”; D’Agnillo – “Letteratura inglese”, “Idoneità di lingua inglese”; Di Battista – “Metodi e tecniche della valutazione”; Di Biase – “Antropologia filosofica”; Fidelibus – “Filosofia dell’economia”; Filograsso – “Storia della pedagogia”, “Letteratura per l’infanzia”; Forlivesi – “Storia della filosofia II”; Garaventa – “Figure e problemi della storia della filosofia”, “Storia del pensiero contemporaneo”; Giansante – “Economia e management”; Handschuhmacher – “Idoneità di lingua tedesca”; Lizza – “Economia aziendale”; “Management del capitale umano”; Lucchetta – “Storia della filosofia I”; Peroli – “Filosofia morale”.

Su 22 schede attese, 15 sono pervenute entro la scadenza del 21 giugno, 7 oltre tale scadenza: l’ultima è pervenuta al Coordinatore il 6 luglio. Sul totale delle schede pervenute, 8 hanno necessitato di una revisione, 3 di due revisioni, una di tre revisioni. A corredo di tali dati, il Coordinatore riferisce al Consiglio di aver inoltrato (dal 21 giugno al 10 luglio) un elevato numero di comunicazioni, individuali e collettive, al fine non soltanto di sollecitare il rispetto delle scadenze, ma anche di segnalare in modo circostanziato ai docenti le criticità riscontrate in alcune compilazioni, ricordando altresì che le medesime si svolgono a cura e sotto la responsabilità dei titolari degli insegnamenti. In tal senso, il Coordinatore ha chiesto espressamente ai docenti, ove non avessero ritenuto di attenersi a una qualsiasi delle suddette Linee guida, di fargli pervenire una breve motivazione scritta da menzionare e allegare al verbale del Consiglio, e in assenza della quale non sarebbe stato possibile verbalizzare l’esito della verifica. Per quanto riguarda le principali “criticità” riscontrate, il Coordinatore segnala in particolare la persistente confusione (sostanziale e terminologica) tra contenuti dei corsi e obiettivi formativi, la mancata articolazione dei risultati di apprendimento attesi in base ai Descrittori di Dublino e l’insufficiente descrizione delle modalità di verifica previste, nonché dell’organizzazione interna della didattica, oltre a singoli casi di evidente incongruenza tra informazioni fornite e specifica finalità dei campi del syllabus compilati.

In conclusione, consapevole degli aspetti più critici e onerosi legati alla procedura in oggetto, che tuttavia non ha mera natura adempimentale, ma rappresenta uno strumento e un’opportunità a disposizione del CdS, il Coordinatore ringrazia tutti i docenti che hanno rispettato le scadenze proposte, agevolando il lavoro del Gruppo AQ, e interpella i membri

del Consiglio, i quali hanno ricevuto l'insieme dei syllabi del CdS in data 10.07.2019, onde raccogliere eventuali osservazioni o proposte concernenti il punto all'ordine del giorno.

Non essendovi interventi, il Coordinatore, sulla base dell'attività svolta in collaborazione con il Gruppo AQ con modalità di lavoro telematiche e in presenza nella seduta a convocazione plenaria delle 12.30 del 17.07.2019, propone al Consiglio di formalizzare l'esito globalmente positivo dell'esame delle schede di insegnamento.

Il Consiglio approva e dà mandato al Coordinatore di informare il PQA circa l'iter procedurale seguito e le risultanze della predetta verifica.

Il Coordinatore dichiara chiuso il Consiglio alle ore 13.30.

Il presente verbale è letto e approvato seduta stante.

Chieti, il 17 luglio 2019

Il Coordinatore  
(Prof. Adriano Ardovino)

Il Segretario verbalizzatore  
(Prof.<sup>ssa</sup> Paola Giansante)